

individuare snodi critici, problematicità, elementi rilevanti a partir dalla propria esperienza docente attuale e pregressa.

Il CPIA, dove lavoriamo come Alfabetizzatrici di Lingua Italiana, cura, tra l'altro, la progettazione e l'attuazione di un programma di accoglienza degli immigrati, mirato a fornire loro un bagaglio linguistico sufficiente allo scopo di favorire un loro facile inserimento nel tessuto sociale e lavorativo. Il percorso formativo, passa anche dalla necessità di promuovere una coscienza civile, basata sulla consapevolezza dei propri e altrui diritti e doveri. Il CPIA è una scuola inclusiva, che attraverso percorsi personalizzati per ciascun studente, contribuisce alla realizzazione di un progetto di vita, coerente con i diritti di cittadinanza globale e con le competenze chiave del quadro comune europeo, nell'ottica del long life learning.

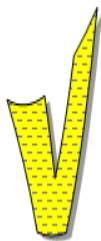
V

18
V
TRI

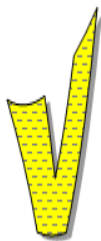


Individuare snodi critici, problematicità, elementi rilevanti a partire dalla propria esperienza docente attuale e pregressa.

Sono al CPIA 1 di Brindisi da settembre: ho scelto di dedicarmi al segmento dell'Istruzione degli Adulti dopo aver fatto un bilancio delle competenze e delle esperienze maturate negli ultimi trenta anni di servizio. La mia vita professionale comincia con dieci anni di servizio preruolo, contemporaneamente al conseguimento del titolo di Docente Specializzata per l'Insegnamento sul Sostegno dopo un corso biennale di specializzazione e alla laurea in Pedagogia. Dopo varie abilitazioni e concorsi, per esami e titoli superati, finalmente arriva il ruolo. La sede di servizio assegnatami è nella Scuola dell'Infanzia in una realtà periferica; per venti anni scelgo di rimanere nel quartiere Sant'Elia della città di Brindisi, nell'Istituto Comprensivo Sant'Elia Commenda, da sempre sede di svolgimento delle progettualità integrate tra scuola e territorio per combattere e prevenire la dispersione scolastica. Sono gli anni delle sperimentazioni del curricolo verticale, promuoviamo corsi di insegnamento precoce della lingua inglese già a partire dalla Scuola dell'Infanzia e, con il progetto L2000, tanti dei nostri alunni arrivano a conseguire le certificazioni presso gli enti erogatori Cambridge presenti sul territorio. Sono gli anni in cui si compiono le sfide professionali e culturali: al lavoro d'aula si affiancano gli incarichi organizzativi (sono figura strumentale per la cura dei rapporti scuola/territorio e coordinatrice del plesso in cui lavoro) e gli studi universitari in un corso di Perfezionamento in Educazione Internazionale e Dimensione Europea dell'Insegnamento. Arriva anche il momento del Master Biennale in Metodologia e Innovazione Didattica insieme alle attività formative sulle Indicazioni Nazionali e al lavoro di



ricerca/azione su Unità di Apprendimento e certificazione delle competenze. Da qui al salto professionale nel CPIA il passo è breve e, a settembre 2017, comincia la mia nuova esperienza, in



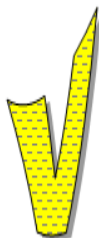
una scuola dalle mille opportunità e che ha tutti i requisiti per essere la scuola inclusiva per eccellenza.

Il Centro per l'Istruzione degli Adulti cura l'offerta formativa per quella fascia di utenti, adulti e giovani adulti, donne e uomini, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo e che intendono conseguire sia la licenza media in orario serale, che partecipare a corsi pre-professionalizzanti certificabili per inserirsi nel mondo del lavoro. Il nostro CPIA è, inoltre, scuola accogliente per donne e uomini migranti richiedenti asilo e cura, tra l'altro, la progettazione e l'attuazione di percorsi formativi per l'apprendimento della lingua italiana L2; lo scopo prioritario è quello di promuovere l'integrazione attraverso l'acquisizione di un bagaglio linguistico sufficiente a favorire un più facile inserimento nel tessuto sociale e lavorativo. Il percorso formativo passa anche dalla necessità di promuovere una coscienza civile, basata sulla consapevolezza dei propri e altrui diritti e doveri. La nostra è una scuola inclusiva che, attraverso percorsi personalizzati per ciascuno studente, contribuisce alla realizzazione di un progetto di vita, coerente con i diritti di cittadinanza globale e con le competenze chiave del quadro comune europeo, nell'ottica del long life learning.

Analizzando criticamente e in modo riflessivo le opportunità formative realizzabili nel CPIA, si evince che molto lavoro è stato fatto, ma si è ancora lontani dalle prospettive auspicabili, indicate nelle Linee Guida del 2015. Nel predetto documento sono ipotizzate una serie di azioni di tracciabilità degli esiti a distanza attesi, in relazione all'acquisizione delle competenze da parte dei corsisti. Siamo ancora lontani, tuttavia, dalla prassi del lavoro cooperativo come abitudine del team docente nella sua organizzazione verticale: tutti dovrebbero operare all'interno della scuola in riferimento ai livelli linguistici da certificare attraverso continui e periodici scambi comunicativi tra i docenti di Alfabetizzazione e quelli del primo e del secondo livello.

Nella nostra scuola, il confronto tra docenti è favorito da incontri bisettimanali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo, durante i quali ci si relaziona collegialmente in merito alle strategie didattiche e alle modalità organizzative più opportune per la realizzazione dei Patti Formativi Individualizzati, attuati mediante la progettazione per UdA. Dall'anno scolastico in corso si è avviata la riflessione mensile sulle prassi e sulle procedure da condividere in ciascuna delle tre sedi, punti di erogazione del servizio. Questi incontri favoriscono il lavoro di squadra e la corretta programmazione delle lezioni, creano metodi di lavoro condivisi e costanza degli interventi.

Il metodo della condivisione tra colleghi rende possibile una pratica didattica in cui i corsisti sono coinvolti nel processo e nella costruzione del percorso: ciò li responsabilizza, li rende consapevoli e protagonisti delle scelte di apprendimento e dei possibili esiti futuri dell'impegno scolastico. I contenuti proposti sono legati alla vita concreta e la lingua insegnata è quella funzionale al vivere sociale e civile, per favorire il processo di inclusione in un territorio nel quale poter spendere le competenze acquisite. Lo svolgimento delle attività è sempre preceduto dalla fase di accoglienza, il momento preliminare e preparatorio del percorso formativo che nasce dalla necessità di creare nel gruppo dei frequentanti una situazione di benessere favorevole alla relazionalità, alla socializzazione, alla cooperazione. In questa fase si definiscono i livelli di partenza del corsista e lo si rende consapevole del percorso formativo, in tal modo avrà sufficienti strumenti per gestire l'ansia di non saper comunicare. Si agisce sempre con il dovuto tatto e la dovuta prudenza professionale, riconoscendo ad ognuno la propria identità individuale e il bagaglio di cultura proprio della storia migratoria personale.

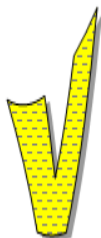


L' accoglienza è utile per ascoltare e conoscere, è l'azione preliminare e propedeutica all'elaborazione del percorso formativo, il più possibile personalizzato e adeguato ai bisogni di apprendimento linguistico e non solo.

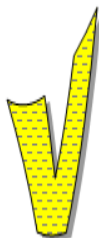
Sapersi presentare e salutare, interagire nelle situazioni comunicative più frequenti, negli uffici e/o nei contesti di vita quotidiana, acquisire il lessico necessario per interloquire nelle varie situazioni sono Bisogni Educativi Speciali per studenti stranieri di recente immigrazione, bisogni a cui il docente del CPIA deve rispondere con efficacia e professionalità. Appare utile in questa sede allegare un esempio di Unità di Apprendimento per dare l'idea concreta del lavoro d'aula.

Unità Di Apprendimento	PER UFFICI		
DURATA: 24 ore	Attività laboratoriali a scuola:21 ore	Attività di laboratorio esperienziale negli uffici:3 ore	TOTALE ORE:24

OBIETTIVI FORMATIVI	
CONOSCENZE	ABILITÀ



<p>FUNZIONI COMUNICATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none">- chiedere informazioni e spiegazioni- rispondere a richieste da parte degli impiegati- cercare, chiedere e dare a qualcuno un'informazione- fare, accettare e rifiutare una proposta <p>LESSICO:</p> <ul style="list-style-type: none">- Le parole della pubblica amministrazione (comune, questura, uffici sanitari, servizi sociali, prefettura...)- Le parole della modulistica- Le regioni, i capoluoghi d'Italia- Il paese in cui si vive <p>GRAMMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none">- Gli aggettivi possessivi- L'imperativo presente (seconda persona sing. e plurale) <p>FONOLOGIA:</p> <ul style="list-style-type: none">- La punteggiatura: <i>punto interrogativo ed esclamativo</i>	<p>ASCOLTO:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere parole e brevissimi messaggi a carattere informativo e funzionale- ascoltare e comprendere semplici frasi riferite a norme che regolano la vita civile. <p>LETTURA:</p> <ul style="list-style-type: none">- cogliere le informazioni contenute in cartelli e avvisi di luoghi pubblici- comprendere istruzioni e norme di uso corrente espresse in modo semplice- leggere e comprendere semplici frasi riferite a norme che regolano la vita civile. <p>INTERAZIONE ORALE E SCRITTA:</p> <ul style="list-style-type: none">- Interagire in situazioni ricorrenti riguardanti il proprio ambiente- esprimere il proprio gradimento rispetto ad un luogo- Porre domande e realizzare semplici scambi in merito richieste documenti- fornire anche per iscritto i propri dati anagrafici- compilare semplici moduli <p>PRODUZIONE ORALE:</p> <ul style="list-style-type: none">- descrivere sommariamente esperienze relative alle proprie attività e all'ambiente- descrivere in modo elementare luoghi, situazioni- produrre brevissime frasi a carattere funzionale <p>PRODUZIONE SCRITTA:</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



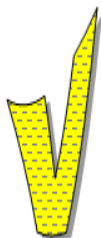
	<ul style="list-style-type: none"> - prendere nota di un messaggio molto semplice relativo all'ambiente utilizzando elementari strutture linguistiche. - scrivere cartoline con frasi semplici
PREREQUISITI NECESSARI	<p>Sapersi presentare ed indicare i dati anagrafici</p> <p>Saper esprimere semplici richieste di carattere amministrativo</p>

Attività didattiche e strumenti consigliati:

<u>Motivazione:</u>	Attività di brainstorming, lettura immagini, visione di brevi filmati, presentazione di moduli, copie facsimile di documenti e di oggetti.
<u>Globalità:</u>	Attività di lettura, ascolto e comprensione attraverso esercizi strutturati a risposta chiusa (V-F; risposta a scelta multipla, griglie, associazioni e accoppiamenti, vignette e didascalie).
<u>Analisi</u>	Lettura e comprensione del lessico, strutture morfosintattiche funzionali o culturali al fine di trarne una regola di funzionamento. Tecnica del problem solving e di natura insiemistica (inclusione, esclusione, seriazione)
<u>Sintesi:</u>	Riutilizzo degli elementi linguistici in precedenza osservati attraverso il role playing, i pattern drills, le tecniche manipolative e di riempimento di spazi, i cloze test mirati, il dialogo a catena, aperto, il monologo, la composizione scritta.
<u>Riflessione:</u>	Sintesi in schemi grammaticali delle informazioni linguistiche incontrate, osservate e riutilizzate attraverso e con la partecipazione attiva dei corsisti.
<u>Attività di verifica:</u>	Compiti in cui l'apprendente usa la lingua in contesto reale o verosimile e test intermedio e finale.
STRUMENTI E MEZZI:	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale strutturato (schede, eserciziari) - Schede in fotocopia - Risorse umane (testimonianze, esperienze dirette, interviste, ecc.) - Supporti (lavagna a gesso, lavagna multimediale) - Sussidi visivi (diapositive, presentazioni in power point, fotografie, cartelloni) - Sussidi sonori (registratori, dischi, cd, dvd) - Sussidi audiovisivi (videoregistratore, siti interattivi...)

Verifica e Valutazione

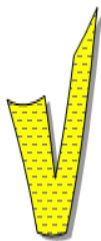
--	--



TECNICHE DI VERIFICA	Scelta binaria (V/F, Sì/No, c'è/ non c'è), scelta multipla (a 3 o 4 opzioni), completamento (varie tipologie), cloze, abbinamento (matching), riordino, ricostruzione, collegamento fra enunciati, compilazione, composizioni (guidate, semi guidate, libere), corrispondenza (cartolina, mail, lettera), role-play (compito comunicativo), racconto, descrizione, monologo breve, monologo articolato, intervista, scambio di opinioni, confronto.
TIPOLOGIE DI TEST	Test diretti, test indiretti, test a punti discreti (lessico e grammatica); test integrati (leggere e scrivere, ascoltare e scrivere, ascoltare e parlare)
VERIFICA	Per le verifiche, ovvero l'accertamento sistematico delle conoscenze/competenze d'uso/abilità ovvero il <i>cosa</i> presenti in chi si sottopone alla verifica ma anche il metodo cioè il <i>come</i> , si stabilirà preliminarmente: <i>l'appropriatezza rispetto all'utenza; l'adeguatezza al livello e l'autenticità dei testi</i> somministrati o recepiti come tali. Sono previsti per il percorso di alfabetizzazione L2: il test di ingresso progressivo per l'individuazione della fascia dal pre A1 all'A1 fino all'A2 in cui inserire i corsisti; test intermedi per ogni livello e test finali. Il test finale di A2 si conclude con certificazione.
VALIDAZIONE	<p>Verifica e valutazione indicano momenti differenti (conoscitivo - interpretativo) di un complesso processo valutativo.</p> <p>La valutazione nella didattica dell'italiano L2 si muove nella prospettiva di valutare il <i>saper fare</i> del corsista con la lingua italiana L2 ed è la raccolta sistematica di informazioni per poter esprimere un giudizio o assegnare un punteggio.</p> <p>Si attiverà una valutazione di tipo sommativo, ovvero valutazione <i>dell'apprendimento</i> e di tipo formativo <i>per l'apprendente</i>.</p> <p>Preliminarmente si deciderà quale italiano indagare (ovvero l'italiano standard e neo standard). Si attiverà la pedagogia dell'errore e si predisporranno scale di attribuzione di punteggio per le prove a carattere soggettivo.</p> <p>Nelle prove scritte le scale di attribuzione di punteggio avranno come indicatori: lessico, morfosintassi, competenza socioculturale, coerenza e coesione.</p> <p>Nelle prove orali gli indicatori saranno: l'estensione, la correttezza, la fluenza, l'interazione e la coerenza.</p>

RAPPORTO CON I CORSISTI

Il rapporto con i corsisti sarà:	<input checked="" type="checkbox"/> Informale
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogico
	<input checked="" type="checkbox"/> Collaborativo



Prof.ssa Cosima GISMONDI